

## **II3J VERONA DX TEAM – SANTA MARIA DI BARBANA EU-130 IIA F-012**

Tutto cominciò in una delle tante serate fatte in sezione ARI 2016, nel discutere sulle prossime attivazioni del **VRDXTEAM**. Avevamo valutato con attenzione varie locations da attivare ma, per varie ragioni sia di disponibilità di tempo degli operatori, il periodo, il materiale tecnico a disposizione, non ultimo quello degli ostacoli che avremmo trovato nelle località che intendevamo attivare, alla fine la scelta è stata per Barbana Island.

Era un chiodo fissato nella memoria del sottoscritto (I3VJW) e Ampelio (IK3JBP), già reduci dell'attivazione del 2013 (II3VR/IV3), dove avevamo fatto soltanto poco meno di 10 ore di radio, insieme a Silverio IK3IUL, durante il contest IOTA 2013. Volevamo riprovarci in "Dxpedition style", curando particolarmente l'operatività sulle bande WARC e modi digitali, con un nominativo speciale attivato per l'occasione. Un evento che ricorderemo per lungo tempo e collocandolo così, nella storia del nostro Team e della sezione ARI Verona tra quelli più significativi.

Così dal 6 al 8 ottobre 2017 il **VRDXTEAM** dall'isola di Barbana, è stato operativo in modo più dirompente, raccogliendo 2826 QSO in 48 ore di operatività radio su tutte le bande HF compresi i 50 MHz, nei modi CW-SSB-RTTY-FT8. Nel progetto iniziale, avevamo escluso l'attività in 160m che, successivamente, grazie a **IK3JBP** (Ampe) e **IW3ICK** (Max), eravamo riusciti ad attivare in breve tempo, adattandosi così alla propagazione del momento, più redditizia in bande basse. Così abbiamo incluso nel log di **II3J** ulteriori QSO in poche ore durante la notte. Quanto basta per completare il quadro delle attivazioni su tutte le bande HF. Ulteriore merito del Team, che ha dimostrato ancora una volta, dinamicità nelle situazioni critiche, che si presentano puntualmente negli scenari non previsti. Il materiale tecnico portato a Barbana ci ha permesso di tamponare le situazioni d'emergenza. Questo è il valore aggiunto raccolto dal Team attraverso le varie attivazioni fatte in giro per il mondo.

Soliti operatori: **I3VJW**, **I3JRF**, **IK3JBP**, **IK3SCB**, **IK3IUL**, **IW3ICK**, **IW3ILP**, **IU3BXI** con l'unica assenza giustificata di **IZ3JKI** QSL manager della dxpedition. Sempre più preparati e disinvolti, sia sul piano operativo che nelle dinamiche di installazione e configurazione dei setup delle 2 stazioni operative full time. Rispetto all'attivazione dell'isola del Giglio (IA5J 2016) i filtri PBF a Barbana Island hanno funzionato alla grande. Questo ci ha permesso di poter operare con 2 lineari (400w) sempre attivi simultaneamente senza rilevanti problemi, grazie anche al fatto che le antenne erano posizionate distanti l'una dall'altra adeguatamente, fra i 60-90 metri fra loro, sfruttando lo spazio disponibile dietro al convento dei Frati del santuario di S. Maria di Barbana. Ben 250 metri di cavo coassiale RG213 e RG58 sparso in un'area di circa 4000mq. Una Hexbeam, 1 vert. 17-30-40m, 1 vert. 20-40-80m e 1 vert. 160m a L ¼ di lambda. I filtri PBF sono auto costruiti (I3VJW), così anche le antenne verticali (IK3JBP). Una particolarità interessante a Barbana: abbiamo riscontrato il terreno con un'ottima conduttività, permettendoci ottime performances con le antenne verticali, in particolare con la verticale dei 160m. Infatti IK3JBP e IW3ICK non hanno trovato particolari problemi per portare in risonanza la verticale dei 160m, con pochi radiali. Laddove, in altre locations, avevamo trovato delle difficoltà quasi insormontabili e con l'impiego di materiali ben più congeniali in termini di installazione.

Un altro progetto interessante, mai sperimentato in altre occasioni è l'attivazione del LIVELOG. Grazie all'impegno di Luca (IU3BXI) avevamo attivato il LIVELOG, ovvero il log di II3J in tempo reale via web. Il test-stress ha funzionato perfettamente. Purtroppo a Barbana, dai nostri cellulari, la rete mobile era presente con segnali molto bassi e instabile, facendo cadere l'utilità in tempo reale del Livelog stesso. Ci ripromettiamo in futuro di potenziare anche questo servizio a vantaggio dei nostri corrispondenti nelle future dxpedition del team.

Il solito e fidato N1MM+ a gestire il log e la rete interna delle 2 stazioni operative attraverso un bridge già collaudato in altre occasioni. Così facendo abbiamo mantenuto in tempo reale, fin dall'inizio, il controllo sia del log che di altre info a supporto degli operatori in radio. Qualche difficoltà l'abbiamo avuta nella gestione dei modi digitali. Anche qui dovremo migliorarci visto che sono una ulteriore risorsa per fare QSO nelle bande dove la scarsa propagazione non ci permette di essere operativi laddove i segnali sono sotto la soglia del rumore.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Ordine religioso dei Frati Minori, in particolare padre Stefano, per la stupenda accoglienza a noi riservata nel santuario di Barbana. Un clima familiare in uno scenario stupefacente che è la Laguna di Grado (Go). Non ultimo il nostro I3EJ Renato che è il nostro web master e responsabile dell'immagine mediatica del Team e della sezione ARI di Verona. Il suo supporto indispensabile nei rapporti relazionali anche nella gestione del log di II3J pre-post attivazione rientra in modo significativo nel complesso di una dxpedition.

Per altre info vedere il sito : [www.ari.verona.it/veronadxteam/ii3j\\_barbana\\_2017.htm](http://www.ari.verona.it/veronadxteam/ii3j_barbana_2017.htm)

Alla prossima dxpedition del VRDXTEAM.